IL CURRICOLO DI ISTITUTO

**APPRENDERE**

**CURRICOLO DI GEOGRAFIA**

**ELABORATO DAI DOCENTI DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO “OSCAR DI PRATA” TRENZANO**

 ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Processo di appropriazione e integrazione (co-costruzione) consapevole delle nuove conoscenze con quelle già possedute, nei diversi contesti di vita.

**INSEGNARE**

• Progettare, organizzare situazioni di apprendimento in cui l’alunno sia protagonista.

• Modulare, mediare e facilitare l’apprendimento utilizzando strategie calibrate che tengano conto della specificità di ogni alunno.

• Suscitare, attraverso l’esperienza formativa, la capacità di leggere la realtà e di rispondere, in modo autonomo, ai problemi di vita.

**VALUTARE**

• Dare valore al processo di apprendimento- insegnamento di tutti e di ciascuno.

• Osservare, monitorare, misurare e verificare l’esito dell’insegnamento -apprendimento.

• Rivedere per ricalibrare, eventualmente, la programmazione e la proposta formativa.

**DISCIPLINA**

La parola è etimologicamente centrata sulla necessità di chi apprende. Quindi è ciò che concorre a rappresentare la realtà e a leggerla nelle sue sfaccettature.

Insieme le discipline concorrono al sapere del discente e si approcciano attraverso la loro epistemologia.

* MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

**COMPETENZE chiave**

Consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze sociali e civiche

Imparare a imparare

La competenza digitale

 **PROFILO dell’alunno**

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie a disposizione.

**DISPOSIZIONI DELLA MENTE (3-5)**

Ascoltare con comprensione ed empatia.

Fare domande, porre problemi e raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi.

Pensare in modo flessibile.

Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni.

* Tabelle con : APPROCCI METODOLOGICI ,STRATEGIE, TECNICHE, STRUMENTI , ESPERIENZE/PROGETTI SIGNIFICATIVI

|  |
| --- |
| APPROCCI METODOLOGICIPROCEDURE che l'insegnante attiva nella realizzazione delle singole unita didattiche che ha progettato. |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Metodo di animazione o group work
* Metodo attivo
* Metodo permissivo
 |  |

|  |
| --- |
| STRETEGIE DIDATTICHERiguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume in quanto facilitatore dei processi di apprendimento. Le strategie sono essenzialmente due: strategia espositiva e strategia euristica. La differenza fondamentale riguarda la diversa focalizzazione che guida l'azione dell'insegnante nella scelta della strategia: privilegia il ricorso alla strategia espositiva quando il centro della sua attenzione è posto sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; privilegia la strategia di tipo euristico quando l'attenzione è invece centrata sui modi di apprendere dell'alunno. Il primo approccio si presta maggiormente alla trasmissione di contenuti, ma questo può avvenire anche in forma coinvolgente, non necessariamente di trasmissione passiva. La strategia di tipo euristico, al contrario, è più funzionale alla partecipazione degli alunni, al loro coinvolgimento. Il primo approccio garantisce maggiormente la sistematicità dell'insegnamento, il secondo prevede una maggior negoziazione con gli alunni, può essere meno sistematico (e quindi può portare a trascurare qualche contenuto), ma risulta significativo anche dal punto di vista cognitivo, perché impegna attivamente gli alunni. |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Strategia espositiva
* Strategia euristica
 | * Strategia espositiva
* Strategia euristica
 |
| TECNICHE DIDATTICHERiguardano gli aspetti specifici, finalizzati alla realizzazione di particolari momenti dell'azione didattica, richiesti dal progetto che si sta realizzando e collocati all'interno del metodo che si sta utilizzando. Le tecniche didattiche rappresentano l'aspetto più tattico dell'azione didattica, non sono esclusive di un metodo piuttosto che di un altro, e meno che mai di una strategia.  |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| BrainstormingProblem solvingWeb questDidattica laboratorialeLezione frontale con strumenti cartacei e tecnologiciLezione in ambiente naturale | BrainstormingProblem solvingWeb questDidattica laboratorialeLezione frontaleCon strumenti cartacei e tecnologiciLezione in ambiente naturale |

|  |
| --- |
| STRUMENTI DIDATTICI |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Carte geografiche
* Libri di testo
* Software didattici
* Lim
* Ambiente naturale
* Materiale di facile consumo
* Attrezzature sportive
 | * Carte geografiche
* Libri di testo
* Software didattici
* Lim
* Ambiente naturale
 |

|  |
| --- |
| ESPERIENZE SIGNIFICATIVE |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| Visite e attività in ambienti naturali Visita sui luoghi di raccolta, stoccaggio e valorizzazione di rifiuti (termovalorizzatore) | Visite e attività in ambienti naturali (rafting sull’Oglio, biciclettata)Attività di sensibilizzazione al risparmio energetico (Mi illumino di meno)Eas (progetto web quest su parchi naturali Lombardia e su fiumi della Lombardia) |

|  |
| --- |
| PROGETTI |
| PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO |
| * Progetto di orienteering in collaborazione con la Scuola Secondaria

 (progetto orientamento) | Esperienze in ambiente naturale(Parzanica, Monte Isola, Capanna Remedio) in collaborazione con il docente di Scienze Motorie.Progetto Rafting sull’Oglio in collaborazione con il docente di Scienze Motorie.Attività di sensibilizzazione al risparmio energetico (Mi illumino di meno)Imparare la montagna con gli strumenti della montagna in collaborazione con il prof. Stanga |

|  |
| --- |
| **GEOGRAFIA - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA** |
| **RIFERIMENTO ALLA MAPPA** |
| **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **DISPOSIZIONI DELLA MENTE** |
| * Mostrare consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e dei processi di trasformazione sul territorio.
* Valorizzazione del patrimonio con i segni sul territorio ma affiancato allo studio del paesaggio, contenitore di memorie materiali e immateriali, anche nella proiezione futura.
* Individuare nel territorio i segni leggibili per riconoscere i processi di trasformazione progressiva
* Osservare la realtà da punti di vista diversi per abituare al rispetto di visioni plurime.
* Conoscenza dei diversi luoghi di provenienza.
 | * Ascoltare con comprensione ed empatia.
* Fare domande, porre problemi e raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi.
* Pensare in modo flessibile e comunicare con chiarezza e precisione.
* Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni.
 |
| **TRAGUARDI** | * Si orienta nello spazio vissuto, scolastico e familiare, utilizzando termini topologici per localizzare la propria posizione rispetto al proprio corpo.
* Utilizza consapevolmente termini geografici essenziali.
* Riconosce gli spazi interni all’edificio scolastico in relazione alla loro specifica funzione per muoversi consapevolmente.
* Conosce il concetto di regione per comprendere che lo spazio è delimitato da confini.
* Conosce e rispetta le regole degli ambienti vissuti e del proprio territorio per una convivenza civile.
 |
| **NUCLEI TEMATICI** | **ORIENTAMENTO** | **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** | **PAESAGGIO** | **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** |
| **OBIETTIVI** | * Utilizzare le principali relazioni topologiche a livello posizionale e direzionale, usando correttamente i termini: dentro/fuori; sopra/sotto;

in alto /in basso; davanti/dietro;vicino/lontano. OBIETTIVO TRASVERSALE A MATEMATICA | * Leggere e descrivere semplici rappresentazioni grafiche di brevi percorsi. OBIETTIVO TRASVERSALE A MATEMATICA
* Rappresentare graficamente oggetti, spazi vissuti e percorsi brevi. OBIETTIVO TRASVERSALE A MATEMATICA
 | * Conoscere ed elencare gli elementi legati all'ambiente scolastico, attraverso l'osservazione diretta e l'attivazione dei vari sistemi sensoriali. OBIETTIVO TRASVERSALE A SCIENZE
* Collegare gli elementi caratterizzanti di un ambiente alla loro specifica funzione.
 | * Conoscere e rispettare gli ambienti legati al proprio contesto di vita.
* Approcciarsi ai concetti di regione esterna, regione interna e confine. OBIETTIVO TRASVERSALE A MATEMATICA
 |

|  |  |
| --- | --- |
| Eventuali adattamenti relativi agli obiettivi cuticolari (tempistica concentrata, obiettivi condivisi trasversalmente,…) | * Utilizzare le principali relazioni topologiche a livello posizionale e direzionale, usando correttamente i termini: dentro/fuori; sopra/sotto;

in alto /in basso; davanti/dietro; vicino/lontano. Approcciarsi ai concetti di regione esterna, regione interna e confine. |
| Attività curricolari da incentivare all’aperto | I nuclei tematici ORIENTAMENTO /REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE, come in matematica, potranno essere svolti all’aperto o in palestra mediante attività pratiche e giochi in piccolo gruppo al fine di interiorizzare i principali concetti topologici. Il nucleo tematico del LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ esperito attraverso l’uso consapevole del corpo (trasversale con educazione motoria) verrà progressivamente formalizzato in classe. Gli obiettivi relativi al nucleo tematico PAESAGGIO verranno affrontati contestualmente in scienze usando i cinque sensi.La consapevolezza della funzione dei diversi ambienti scolastici viene sperimentata attraverso le risposte alle esigenze quotidiane dei bambini. |